



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E



Antonella Agati - Ha la sua formazione di danzatrice alla scuola Collin di Firenze, prima di entrare a far parte della compagnia di Carla Fracci. In seguito prosegue la propria carriera nell'ambito del teatro d'avanguardia con la compagnia di Pier'Alli, sia in qualità di danzatrice, che come collaboratrice al gesto, in spettacoli presenti in teatri e festival quali: Festival d'Avignone, Festival di Berlino, Scala di Milano, Fenice di Venezia, Regio di Torino, Comunale di Bologna. Nel 1987 collabora con la vocalista attrice Gabriella Bartolomei e, da questo felice connubio, nasce la coreografia di *Visage*, un lavoro nato su richiesta di Luciano Berio e rappresentato in molti paesi. In quel periodo crea un suo gruppo di danza sperimentale, con il quale ha partecipato a festival internazionali come quello di Bath in Inghilterra e quello di Kuhmo in Finlandia; inaugura nel 1992 lo spazio teatrale di Celle con musiche di Daniele Lombardi, spazio creato dalla scultrice americana Beverly Pepper; e, nel 1993, il Festival di Montepulciano. Nello stesso anno cura l'azione coreografica intitolata *Il velo dissolto*, su musica di Franco Donatoni e regia di Mietta Corli per il Teatro alla Scala. Nel 1994 è invece a Palermo al Teatro Massimo, dove cura la coreografia di due opere: *Il ballo delle ingrate* di Monteverdi e *Dido and Aeneas* di Purcell. Nel 1995 è ancora alla Scala e, successivamente, all'Opera di Vienna, con la coreografia per *Mefistofele* di Boito diretto da Riccardo Muti, per la regia di Pier'Alli, e con la coreografia per *I racconti di Hoffmann* diretto da Riccardo Chailly, per la regia di Alfredo Arias. Nello stesso anno cura, per l'Arena di Verona, le danze per *La fida ninfa* di Vivaldi diretta da Alan Curtis. Nel 1997 le viene commissionato, dalla Fondazione Arturo Toscanini di Parma, il progetto *Dal barocco al tango* una libera rielaborazione delle tradizioni del ballo di sala romagnolo, a confronto con le danze barocche. Nel 1998 firma le danze per *Il re pastore* di Galuppi, con il quale viene inaugurato il Teatro Nuovo di Udine. Nel 2000, a Busseto, cura regia e coreografia, insieme a Mietta Corli, per *La Traviata* di Verdi, con i giovani vincitori del Concorso internazionale voci verdiane di Busseto. Nel 2003, dopo aver ridato vita al suo gruppo "Linea", debutta a Firenze il suo nuovo progetto *Un certain Degas*, con il quale è presente nei teatri italiani nel 2004 e nel 2005. È del 2007 il Progetto Duelli/Duetti, un trittico che comprende l'accostamento di esecutori provenienti da discipline fisiche diverse, una sorta appunto di scontro, che ha generato esiti impreveduti. Nel 2010 partecipa al Festival MITO con un progetto teatrale e musicale su Clara e Robert Schumann con l'attrice Sonia Bergamasco e le musiciste di Estrio; il progetto si è poi esteso anche nel 2013 e nel 2014. Nel 2013 cura a Lugano le coreografie per *La Tempesta*, un progetto multimediale a cura del regista-compositore Fabrizio Rosso. È stata docente di arte scenica al Corso di formazione e perfezionamento per cantanti di vocalità verdiana, alla Fondazione A. Toscanini e all'Accademia di Canto del Teatro alla Scala di Milano. Ha tenuto un *workshop* di coreografia al Ginasio di Porto. Attualmente insegna Arte scenica e Movimento espressivo al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.